

Istanza per la progettazione e realizzazione di un impianto carburanti con annesso autolavaggio ed esercizio pubblico articolo 8 del D.P.R. 160/2010

Data:

27/07/2026

Ubicazione e dati catastali:

via Emilia per Forlì n. 481/491/525 Forlimpopoli (FC) - Catasto Fabbricati e Terreni Foglio 18 Mappali 2035 e 2728

Proprietà:

Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. - Via Navicella n. 22 - 47100 Forlì - p. IVA 00138950407

Elaborato:

Tavola numero:

PRESISMICA Relazione sintetica strutturale

S1

Progettisti:

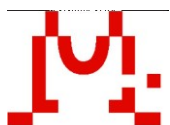


Progettazione architettonica:
ABA - ALESSANDRO BUCCI ARCHITETTI
via Severoli, 18 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 29237
segreteria@alessandrobucciarchitetti.it
www.alessandrobucciarchitetti.it



Progettazione impiantistica, VVF e acustica:
TSG ITALIA

Piazza Vittorio Alfieri, 26 - 14100 Asti (AT)
Viale Marconi, 30/3 - 48018 Faenza (RA)
Tel. +39 348 1427031
francesco.amerio@tsg-solutions.com



Progettazione strutturale:
Marco Peroni Ingegneria
ing. Marco Peroni
Via S. Antonino, 1 - 48018 Faenza (RA)
Tel +39 0546 31433 Fax +39 0546 636566
peroni@marcoperoni.it



Consulenza ambientale:
Ing. Dante Neri

Ravegnana, 254B - 47122 Forlì (FC)
Tel. +39 338 1544058
danteneri70@gmail.com

a) Descrizione del contesto edilizio e delle caratteristiche geomorfologiche

Il progetto in questione riguarda la realizzazione di una nuova area di servizio impianto carburanti, composta da più strutture dislocate nell'area pertinenziale.

L'area d'interesse è a carattere commerciale, sita nel comune di Forlimpopoli (FC) in via Emilia per Forlì n. 481/491/525, dal punto di vista sismico sorge in zona sismica di II categoria (secondo le indicazioni delle nuove norme tecniche per le costruzioni "DM Infrastrutture 17 Gennaio 2018" e relativa circolare "21 Gennaio 2019") , cioè a media sismicità ($0,15 \leq PGA < 0,25g$), secondo le indicazioni delle Norme Tecniche.

Dal punto di vista topografico il sito di costruzione risulta pianeggiante, rientrando nella categoria topografica T1.



Inquadramento aereo del fabbricato oggetto di intervento

b) Descrizione generale della struttura

Si tratta di un nuovo complesso di strutture così definite; locale ristoro (blocco A), distributore (blocco B) e casse (blocco C) dislocate nel piazzale.

Blocco A – Locale Ristoro:

La struttura è composta da un telaio in acciaio costituito da pilastri HEB260, travi reticolari principali ($H=70$ cm) composte da profili UPN200 e 240 accoppiate, a formare i correnti superiore e inferiore, piattini e fazzoletti di collegamento e profili a L 80x40x8 mm anch'essi accoppiati a comporre gli elementi compressi e tesi interni.

Travi reticolari secondarie composte da tubolari 12x5 mm, che costituiscono i correnti superiore e inferiore, e tubolari 10x5 mm a comporre gli elementi compressi e tesi interni.

La fondazione è costituita da una platea sp. 35 cm con travi nervate larghe 90 cm e una soletta del marciapiede sp. 10 cm.

Blocco B – Distributore:

La struttura è composta da un telaio in acciaio costituito da pilastri HEB300, travi reticolari principali (H=70 cm) composte da profili UPN200 accoppiate, a formare i correnti superiore e inferiore, piatti e fazzoletti di collegamento e profili a L 80x40x8 mm anch'essi accoppiati a comporre gli elementi compressi e tesi interni.

Travi reticolari secondarie composte da tubolari 12x5 mm, che costituiscono i correnti superiore e inferiore, e tubolari 10x5 mm a comporre gli elementi compressi e tesi interni.

La fondazione è puntuale composta da plinti in c.a. dim. 200 x 200 cm H=80 cm e travi di collegamento in c.a.

Blocco C – Casse

La struttura è composta da un telaio in acciaio costituito da pilastri HEB240, travi reticolari principali (H=70 cm) composte da profili UPN200 accoppiate, a formare i correnti superiore e inferiore, piatti e fazzoletti di collegamento e profili a L 80x40x8 mm anch'essi accoppiati a comporre gli elementi compressi e tesi interni.

Travi reticolari secondarie composte da tubolari 12x5 mm, che costituiscono i correnti superiore e inferiore, e tubolari 10x5 mm a comporre gli elementi compressi e tesi interni.

La fondazione è costituita da una platea sp. 35 cm con travi nervate larghe 90 cm e una soletta del marciapiede sp. 10 cm.

All'interno del piazzale sono presenti altri manufatti minori, privi di rilevanza sismica per la pubblica incolumità, di seguito elencati e individuabili come IPRIPI tra cui:

- Gazebo in acciaio per autolavaggio	IPRIPI A.3.1.b)	(L1)
- Cabina Elettrica prefabbricata	IPRIPI A.3.2.a)	(L1)
- Cisterne prefabbricate interrato	IPRIPI A.3.3.a)	(L0)
- Palo totem	IPRIPI A.4.3	(L1)
- Macchinari vari Unità Bess, gruppo antincendio etc.	IPRIPI A.4.8	(L0)
- Recinzioni senza funzione di contenimento	IPRIPI A.4.1	(L1)
- Solette controterra	IPRIPI A.6.1	(L0)
- Tunnel autolavaggio prefabbricato	IPRIPI A.7.1	(L2)

c) Normativa tecnica e riferimenti tecnici utilizzati

Le fasi di analisi e verifica della struttura sono state condotte in accordo alle seguenti disposizioni normative, per quanto applicabili in relazione al criterio di calcolo adottato dal progettista, evidenziato nel prosieguo della presente relazione:

Legge 5 novembre 1971 n. 1086 (G. U. 21 dicembre 1971 n. 321)

"Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica"

Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (G. U. 21 marzo 1974 n. 76)

"Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"
Indicazioni progettive per le nuove costruzioni in zone sismiche a cura del Ministero per la Ricerca scientifica - Roma 1981.

C.N.R. n. 10024/1986

"Analisi di strutture mediante elaboratore. Impostazione e Redazione delle relazioni di calcolo"

D. M. Infrastrutture Trasporti 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018 n. 42 - Suppl. Ord.)

"Norme tecniche per le Costruzioni"

Forlì, luglio 2026

Ing. Marco Peroni
(documento firmato digitalmente)